

FAIDO Giovanni Frapolli è disposto a farsi da parte, però...

«Carì ha ancora un futuro, chi ci crede si faccia avanti»

Nonostante sia scaduto il termine della moratoria, Giovanni Frapolli intende riflettere ancora prima di innescare il fallimento della Cari 2000 SA.

«Al mio tavolo voglio solo persone serie». Non è una minaccia quella di Giovanni Frapolli. E neppure una preghiera. È la condizione, minima, per garantire un futuro alla Cari 2000 SA. Lunedì è scaduto il termine della moratoria concordataria e l'amministratore unico della società potrebbe provocare il fallimento. L'ha già minacciato a più riprese (ed anche per Airola e Bosco Gurin, le altre due stazioni invernali controllate dall'imprenditore bellinzonese), ma non l'ha mai fatto. «Se dovessi pensare ai miei soli interessi - spiega - quella del fallimento sarebbe un'opzione. Però, si rifletterebbe sull'economia della Leventina e preferisco pensarci ancora



Il futuro invernale di Cari è tutto da scrivere.

(Nicola Demaldi)

un po'. Insomma, la voglia di non gettare la spugna c'è. «Mi piacciono le sfide - ammette con malcelato orgoglio - ma sono anche disposto a farmi da parte se, come in questo caso, l'obiettivo da raggiungere è sociale, più che economico». La decisione di non imboccare ancora la strada che porta al fallimento non

sembra legata solo a calcoli finanziari. Fra i creditori della società infatti, c'è pure l'impresa che ha realizzato la seggiovia che, in caso di fallimento, potrebbe decidere di smantellare l'impianto. E questo potrebbe significare perdere la concessione federale. Per sempre probabilmente. «Chi accarezza l'idea di approfittare del fal-

limento per acquistare gli impianti a prezzi stracciati - replica -, dovrebbe riflettere su questo aspetto». Quello di Frapolli non vuole in ogni caso essere un messaggio trasversale. «Io, nonostante le polemiche e le decisioni politiche, credo che Cari abbia un futuro anche come stazione invernale - spiega - e l'inverno appena trascorso l'ha dimostrato. Perciò chi vuole prendere il mio posto si faccia avanti, ma seriamente. Per il bene della Leventina e, più in generale, delle regioni periferiche». Un futuro che potrebbe essere assicurato dai comuni della media Leventina che hanno dato vita alla Nuova Cari SAGL, proprio per assicurare la continuità operativa. «Sono contento che i comuni si stiano muovendo - commenta Giovanni Frapolli -. Facciano le loro valutazioni. Poi però, dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e trovare una soluzione». In definitiva l'idea del fallimento è quella che all'imprenditore piace di meno. «Mi hanno accusato di molte cose - aggiunge -, ma sempre i tribunali mi hanno dato ragione. Se disordine c'è stato, c'è stato anche da parte del Cantone, ma sono sette anni che mi batto per Cari e desidero che la stazione abbia un futuro. Anche perché siamo rimasti in pochi a preoccuparci delle regioni periferiche».

NATI PER LEGGERE Il progetto pilota ha compiuto 2 anni

Il piacere della lettura può nascere dalla culla

L'idea è partita anni fa dall'ambiente medico, da un pediatra dell'ospedale di Boston. Poi è stata esportata in Gran Bretagna, in Sud America e in diversi Paesi europei tra cui l'Italia; da qui, ormai roduta, è approdata anche in Svizzera. L'idea che sta alla base del progetto "Nati per leggere" è semplice: promuovere l'amore per la lettura nei bambini fin dalla tenera età (a partire dai 6 mesi fino ai 5 anni). Si tratta di sensibilizzare i genitori sull'importanza di leggere ad alta voce una storia adatta all'età e alle capacità dei propri figli. Promosso dalla Bibliomedia di Biasca e dall'associazione Media e Ragazzi Ticino e Grigioni (TIGR), "Nati per leggere" ha preso avvio nel 2006 nella Svizzera italiana. E nel 2008, visti i buoni risultati ottenuti, il progetto si è ulteriormente allargato diventando un vero e proprio progetto nazionale. Il problema dell'illetteratismo in Svizzera tocca il 22% della popolazione, tra cui 600mila adulti, e che i costi sociali da esso derivati sono stati calcolati prudentemente in 1,1 miliardi di franchi l'anno. A presentare le importanti novità



Il logo di "Nati per leggere".

che si sono aggiunte in questi 2 anni c'erano il direttore di Bibliomedia Orazio Dotta, la presidente di Media e Ragazzi Antonella Castelli e la psicologa Chiara Cantoraggi. «Nella Svizzera italiana, fino ad oggi, hanno già aderito al progetto 32 biblioteche, 16 pediatri, 11 librerie, 72 enti locali e altre istituzioni - ha spiegato Orazio Dotta -. I Comuni hanno un ruolo importante: attraverso la loro collaborazione è infatti possibile informare tutte le famiglie dell'esistenza e

dell'importanza di NPL». Ai comuni partner del progetto si chiede di consegnare alle famiglie in cui si registra una nuova nascita il materiale informativo predisposto tramite un invio postale (e consegna a domicilio). «I comuni, offrendo in regalo il "pacchetto nati per leggere" (tre libri e un prospetto) che gli enti promotori mettono loro a disposizione gratuitamente, compiono un gesto utile e sicuramente apprezzato dai propri cittadini» ha rilevato Dotta. **Materiali a disposizione** - Informazioni dettagliate sul progetto e ulteriori spunti di riflessione e approfondimento sono a disposizione nelle tre lingue nazionali sul sito internet www.natiperleggere.ch. Inoltre, un opuscolo informativo pensato soprattutto per le famiglie è a disposizione dei partner del progetto. Questo contiene alcune considerazioni sull'opportunità che la lettura e i libri offrono ai bambini sin dai primi mesi di vita, un elenco di libri adatti per le varie fasce d'età coinvolte e alcuni consigli per avviare la pratica della lettura in famiglia. (CB)

CITTÀ Interrogazione

«Quegli accordi me li dovete spiegare...»

Aveva promesso battaglia ed è stata di parola. Alla consigliera comunale socialista Loredana Schlegel la risposta del Municipio alla sua interpellanza sui costi delle pulizie in città dopo i festeggiamenti carnavaleschi, non era andata assolutamente a genio e torna quindi alla carica con una nuova interrogazione. E questa volta chiede spiegazione sugli accordi verbali tra l'Esecutivo e la Società Rabadan, in base ai quali la Città si accolla gli oltre 79.000 franchi dei costi di pulizia e disinfezione delle strade cittadine al termine di ogni edizione del Rabadan. L'esistenza di questo accordo era stata ammessa proprio dal Municipio nella risposta alla prima interrogazione. L'Esecutivo aveva inoltre spiegato che l'accordo non concerne solo il carnevale, ma pure le altre manifestazioni coordinate dalla Società Rabadan come la risottata del primo d'agosto e i festeggiamenti per San Nicolao. E Loredana Schlegel chiede spiegazioni dettagliate anche di questo. Senza dimenticarsi infine, di domandare se esistono altri accordi verbali simili e, se sì, con quali associazioni, società o enti sono stati stipulati. Da parte sua l'Esecutivo di Bellinzona nella risposta alla prima interpellanza, aveva assicurato che già a partire dal prossimo anno, «intende trattare con la Società Rabadan una congrua partecipazione ai costi».

piccola cronaca

BELLINZONA: cortometraggio - Sabato 25 aprile alle 17.45 in Casa del Popolo sarà proiettato il cortometraggio "Sorpresa" che è dedicato all'epilessia.

BELLINZONA: dibattito - Giovedì 23 aprile alle 20.30 alla casa del Popolo, Daniele D'Ambrà e Francesco Sergi parleranno di lotte sociali e prospettive politiche.

GIUBIASCO: concerto - Venerdì 24 aprile alle 20.15 sarà inaugurato il nuovo organo della Chiesa Parrocchiale di Giubiasco. Dopo la presentazione del nuovo strumento, l'organista Michele Beltrametti, il Gruppo Giovani e la Cantoria si esibiranno in concerto.

ARBEDO: incontro - Giovedì 23 aprile dalle 18 alle 19 al bar del Centro civico sarà possibile incontrare Adriano Pinchetti, candidato del Noce alla carica di giudice di pace.

GORDUNO: concerti - Venerdì 24 aprile alle 18.30 a Paso Musica si esibiranno i Limited edition. Sabato 25 aprile alle 22.30 sarà invece la volta delle Relic blues band.

CAMORINO: concerto - Venerdì 24 aprile alle 19.30 allo Snack Bar Doble, si esibirà in concerto la Blue guitar blues band.

S. ANTONINO: educazione canina - Venerdì 24 aprile inizia il corso di educazione canina organizzato dalla Security dog school. Informazioni allo 078/803.44.71.

CLARO: danza - Giovedì 23 aprile nella sala patriziale iniziano gli ultimi corsi di ballo e danza della stagione. Informazioni allo 079/651.03.03.

BIASCA: tombola - La tombola dell'ATTE è in programma venerdì 24 aprile alle 14 al nuovo centro in Via Giovannini 18.

BIASCA: spettacolo - Domani giovedì 23 aprile alle 20.30 alla Bibliomedia andrà in scena lo spettacolo di cabaret "Cosa c'è da ridere" con Gianni Giannini e Tania Capra.

OLIVONE: pressione - Venerdì 24 aprile dalle 14.30 alle 15.30 al Pio Istituto sarà possibile controllare la pressione.

medico e farmacie di turno

BELLINZONENSE Farm. San Rocco, piazza Simen 7, Bellinzona, tel. 091/825.33.43. Se non risponde telefonare al n. 1811.

BIASCA, RIVIERA, BLENIO E LEVENTINA Farm. Stazione, via Bellinzona 2, Biasca, tel. 091/862.37.35. Se non risponde: n. 1811. **Medico di turno:** dalle 19.00 alle 07.00: tel. 091/800.18.28.

GORDUNO Rinnovo

Giuramento per i vertici del Patriziato

Davanti al giudice di pace del circolo del Ticino Alain Pedrioli negli scorsi giorni si è presentata per il giuramento la nuova compagine dell'amministrazione patriziale di Gorduno, eletta tacitamente in marzo. Dopo l'uscita di scena del membro Silvano Della Cassina e del presidente Marino Battagioni, che per ben 52 anni ha condotto l'ente - un record nell'ambito dell'amministrazione patriziale - la nuova squadra per il periodo 2009-2013 è composta dal presidente Marzio Rigoni, dal vicepresidente Marco Turchetti e dai membri Christian e Athos Del Don e Nello Pedrazzi. Il rinnovamento a Gorduno ha pure coinvolto il segretario-cassiere che ha d'ora in avanti Luca Robbiani come responsabile della cancelleria patriziale.

CITTÀ San Giovanni

Allergologia, un simposio frequentato

La nuova unità di allergologia del San Giovanni di Bellinzona, diretta da Silvy Bach-Bizzozero, ha recentemente organizzato un simposio in collaborazione coi Circoli medici del Bellinzonese e delle Tre Valli alla presenza di una cinquantina di medici. Molto apprezzate le relazioni di tre professori (B. Wüthrich, P. Schmid Grendelmeier e A. Bircher) che hanno contribuito a studiare le implicazioni degli allergeni, aggiornando i colleghi sull'evoluzione della terapia di iposensibilizzazione, in particolare sui nuovi vaccini orali e sulle allergie ai nuovi farmaci biologici.

nona Accademia di Corno in Città



Si è svolta di recente alle Scuole nord di Bellinzona la nona Accademia di Corno, organizzata dal Gruppo cornisti della Svizzera italiana. Sotto la guida dei professori Bruno Schneider e Matteo Ravarelli, i partecipanti all'Accademia quest'anno sono stati 23, di cui sei professionisti (due giapponesi, due italiani e due svizzeri romandi). Nel 2010, nell'ambito dei festeggiamenti dei 225 anni dalla fondazione della Civica Filarmonica di Bellinzona, l'Accademia si proporrà alla Città per un concerto al Teatro Sociale.